Zeitschrift: Treterre: semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli

**Herausgeber:** Associazione Amici delle Tre Terre

**Band:** - (2007)

**Heft:** 49

Rubrik: Tegna

#### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

#### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

#### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF: 29.11.2025** 

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Probabilmente molti di voi si chiederanno cosa stia succedendo all'entrata di Ponte Brolla, dove un'imponente gru e un grosso cantiere non passano certo inosservati. Addirittura i tubi sovrastanti il Pozzo sono stati prima avvolti in un telo e poi rimossi. Si tratta dei lavori di ristrutturazione della centrale idroelettrica di Ponte Brolla.

Per farceli illustrare meglio abbiamo contattato l'ingegner Graziano Sangalli dell'Azienda Elettrica Ticinese.



#### Ingegnere, potrebbe anzitutto farci una breve cronistoria della centrale di Ponte Brolla?

La centrale idroelettrica di Ponte Brolla fu costruita nel 1903 dall'allora Società Elettrica del Locarnese (SEL, in seguito divenuta Società Elettrica Sopracenerina con la fusione con la Società Elettrica Tre Valli). L'impianto con la stessa configurazione di quello attuale, fu inaugurato nel novembre 1904. La centrale aveva allora 7 gruppi di produzione

Nel 1957, con il rinnovo della concessione, la parte elettromeccanica venne sostituita e vennero installati due gruppi di 1900 kVA al posto dei sette precedenti. Nel 1970 la centrale idroelettrica fu automatizzata, potendo essere in gran parte diretta da Ascona.

Alla scadenza della terza concessione, nel 2000, il Cantone Ticino ha esercitato il diritto di riscatto dell'impianto che è passato nel 2002 sotto la proprietà del cantone il quale lo gestisce tramite l'Azienda Elettrica Ticinese (AET).

#### Quali sono le caratteristiche dell'impianto?

Una briglia fissa posta vicino alla sottostazione elettrica di Avegno (la Presa ndr), permette di innalzare il livello della Maggia. La presa d'acqua è situata in territorio di Tegna, da qui l'acqua captata scorre lungo il canale d'adduzione in parte in galleria ed in parte a cielo aperto, giungendo alla vasca di carico presso l'orrido di Ponte Brolla. Un ponte in carpenteria metallica (i famosi "tubi" ndr) posto sopra la gola sostiene le condotte forzate che fanno fluire l'acqua alla centrale dove viene turbinata e in seguito rilasciata nel fiume Maggia. Negli anni cinquanta con il rinnovo della centrale si era costruito un bacino di compenso, quello che i pedemontesi chiamano Laghetto, che permetteva di avere un esercizio delle turbine più stabile. Esso è ancora visibile a monte della ferrovia centovallina in zona di Ponte Brolla.

Nella centrale ci sono due gruppi con turbina Francis orizzontale accoppiate ad un generatore di 1900 kVA. La potenza installata è

## Lavori di ristrutturazione della Centrale idroelettrica di Ponte Brolla



di 3,4 MW con un salto lordo di circa 39 m, per una produzione annuale di 13,9 Mio kWh. L'impianto idroelettrico di Ponte Brolla è di tipo "fluente", vale a dire che sfrutta una parte dell'afflusso del fiume Maggia, adattandosi alle oscillazioni stagionali delle sue portate. A differenza di altri impianti l'acqua non può essere accumulata ma deve essere subito utilizzata per la produzione, oppure restituita al corso d'acqua.

### In cosa consistono esattamente gli attuali lavori di ristrutturazione?

Come spiegato sopra la maggior parte dell'impianto ha più di un secolo di vita, mentre la parte elettromeccanica oltre cinquant'anni. Nonostante regolari lavori di manutenzione, buona parte delle sue strutture denotano il segno dei tempi e soprattutto la parte elettromeccanica ha raggiunto il suo li-



mite di vita. A ciò si aggiunga che alcune strutture non soddisfano più le esigenze minime di sicurezza e di standards di gestione odierni. L'esercizio richiede un notevole quantitativo di prestazioni manuali, a volte in condizioni particolarmente difficili.

Già la SES aveva valutato la possibilità di un parziale rinnovo con la nuova concessione. L'AET, che ha ripreso in gestione l'impianto per conto del Cantone Ticino, ha subito avviato uno studio delle varianti che permettesse di garantire la produzione di energia elettrica anche nel corso dei prossimi decenni, con un sistema di gestione moderno ed una maggiore sicurezza d'esercizio.

Nell'ambito di questo progetto è stata rilasciata una licenza di costruzione da parte dei tre comuni interessati (Locarno, Tegna e Avegno), che include anche le nuove portate minime definite dalla Legge sulla protezione



delle acque (LPAc) e dei lavori a compensazione dell'impatto ambientale.

Il progetto prevede la costruzione di una nuova opera di captazione al posto di quella attuale nella zona della briglia di Tegna-Avegno, con un sistema automatico di pulizia delle griglie ed una regolazione automatica delle paratoie. Sulla briglia stessa sarà creata una rampa di risalita dei pesci da cui defluirà il deflusso minimo previsto. Nel canale d'adduzione saranno effettuati solo dei sem-

plici lavori di manutenzione e pulizia e verranno sostituite le paratoie di scarico ormai non più funzionali.

La vasca di carico è stata demolita per lasciare spazio ad un moderno dissabbiatore di maggior volume, che permetterà di raccogliere il materiale organico e detritico trascinato dall'acqua o caduto nel canale.

Le condotte in acciaio poste sopra il ponte traliccio saranno sostituite da nuove condotte eseguite con le moderne tecnologie in vetroresina, mentre il ponte stesso è in corso di risanamento (ecco perché è avvolto da un'impalcatura ed un telo), per garantire la protezione anticorrosiva anche per i prossimi anni.

Nella centrale ci saranno i cambiamenti maggiori con la sostituzione dei gruppi Francis orizzontali con due gruppi di produzione verticali. Parallelamente saranno sostituiti tutto il sistema di automazione e di traspor-



to dell'energia, la gru carro-ponte esistente, tutti gli armadi di comando e le installazioni di sicurezza. Nel corso della primavera è già stata rifatta la strada d'accesso alla centrale.

Durante l'estate AET ha anche deciso di sostituire il tetto ormai vetusto dell'edificio; i lavori dovrebbero cominciare a breve e forse con qualche interessante sorpresa...

Con il nuovo concetto d'esercizio il bacino di compensazione viene dismesso, perdendo la sua funzione di base. Il suo utilizzo fu-

turo è ancora incerto e in fase di valutazione da parte di AET.

Da notare che anche la nuova rampa di risalita dei pesci, realizzata questa primavera nella località di Mogno-Cambleo rientra fra le misure di compensazione previste nel rilascio delle licenze di costruzione di questo impianto.

In conclusione AET sta investendo oltre 10 Mio di CHF per il rinnovo dell'impianto che garantirà la produzione di energia da fonti rinnovabili e prevede di poter mettere in servizio il nuovo impianto nella primavera del 2008. AET ha cercato, già in fase di progettazione e durante la fase dei lavori di limitare nel limite del possibile i disagi alla popolazione ed agli enti insiti in questo genere di progetti.

Intervista di Silvia Mina Fotografie di Carlo Mina



Rosy Gagliardi-Managlia è da molti anni attiva nella Nuoto Sport Locarno, prima come monitrice dei corsi di nuoto per i bambini piccoli, e ora come allenatrice degli "juniores" e affianca l'allenatore responsabile Massimo Baroffio nella gestione e preparazione dei vari gruppi dell'agonismo e dei ragazzi élite.

A metà luglio a Lancy si sono svolti i campionati svizzeri giovanili di nuoto con un'eccezionale affermazione del "Team Atlantide & Locarno" (Atlantide Nuoto e Nuoto Sport Locarno) che con 17 ori, 11 argenti e 11 bronzi ha letteralmente fatto piazza pulita di tutti gli avversari nella speciale classifica del medagliere, riportando così in Ticino il titolo di miglior squadra nazionale giovanile dopo 5 anni.

Due gli atleti di "casa nostra" distintisi a Lancy Stefano Cavalli, classe 1992, figlio del Dr. Franco Cavalli di Ascona ma "verscese doc" ha conquistato, oltre all'accesso nei quadri della nazionale svizzera juniores, ben 6 medaglie; 2 ori nei 100 e 200 m delfino, 1 argento nei 400 m stile libero e l'oro con i suoi compagni di squadra in tutte e tre le staffette alle quali hanno partecinato.

Aline Uboldi, classe 1995, di Cavigliano, alla sua prima partecipazione ai campionati svizzeri giovanili, ha notevolmente migliorato i suoi tempi in tutte le discipline nuotate e ha mancato per un soffio (35 centesimi) la finale nei 100 m rana classificandosi 9°. Ha ottenuto pure l'accesso al quadro regionale ticinese con uno splendido 2′ 52″ nei 200 m misti.

Bravissimi e congratulazioni a questi due atleti e tanti auguri per i prossimi traguardi!

Da segnalare pure altri 15 ragazzi provenienti dalle terre di Pedemonte che si allenano nei gruppi di agonismo e altri 20 che fanno i diversi corsi di nuoto per i più piccoli. La speranza dell'allenatrice Rosy è che anche loro un giorno seguano la strada dell'agonismo.



Al centro l'allenatrice Rosy Gagliardi-Managlia con i due atleti.

Come per qualsiasi sport gli sforzi e sacrifici non si risparmiano per questi ragazzi e ragazze che mettono nel nuoto tanta energia e molte ore di allenamento; sarebbe bello che anche per loro un giorno si coronasse il sogno di vedersi protagonisti ai campionati svizzeri, chissà... noi glielo auguriamo. Forza ragazzi!



A.Z.



Fede all'angolo con Ruby Belge e Michele Barra, presidente B.C. Ascona, prima dell'incontro valido per il titolo mondiale IBC.

così che annuncio E al microfono l'inizio di ogni ripresa negli incontri di pugilato organizzati dal Boxe Club Ascona ed è così che voglio iniziare questa intervista ad un personaggio, tegnese d'adozione, che molti conosceranno, ma che non tutti sanno di cosa si occupa dopo il lavoro.

Fede (Federico Beresini) di che cosa si tratta ce lo spiega in questa pagina di Treterre.

Fede è nato nel 1960 a Roma, originario di Vogorno, domiciliato a Tegna dal 1997. Impiegato come agente di polizia presso il corpo misto di Ascona, con il grado di sergente.

Nello sport ha un trascorso come calciatore nel FC Locarno 2 e contemporaneamente come pugile nel BC Ascona. In seguito dal 1995 al 1998 è stato preparatore fisico della Losone Sportiva calcio allenata da Livio Bordoli, conquistando un Fede e Ruby Belge nel ritiro titolo di campione tici-



Fede, in piedi a sinistra, con Congiu, Silva, Murseli, Petric e Balzio



a St. Moritz prima del mondiale IBC

nese di seconda lega, uno di coppa Ticino, un titolo di campione ticinese di terza lega.

Dal 1997 è allenatore del Boxe Club Ascona e ha al suo attivo più di 350 combattimenti seguiti all'angolo. Ha partecipato a 37 tornei nazionali ed internazionali, ha conquistato 52 medaglie, 31 ori, 14 argento, 7 bronzi. Ha partecipato ai campionati Mondiali giovanili a Cuba nel 2002, ai campionati Europei dilettanti in Croazia nel 2004 e sempre nello stesso anno ha partecipato ai campionati preolimpici. Nel 2006 è stato insignito del "premio al merito sportivo" indetto dai giornalisti sportivi ticinesi

Con il pugile professionista Roberto Belge ha conquistato recentemente il titolo mondiale sigla IBC e il titolo svizzero professionisti oltre ad un titolo intercontinentale IBF conquistato alcuni anni or sono con Ferrazzo.

#### Come riesci a conciliare il tutto?

Con grande sacrificio. Lavoro a "turni", e la palestra è aperta tutta la settimana, a volte è veramente stressante. Ma nel corso degli anni ho fatto l'abitudine nel conciliare il tutto. Questo adattamento è entrato a fare parte della mia vita, non penso mai che sia un peso, anzi, le soddisfazioni sono tante, pertanto il tutto è moralmente gratificante.

#### Come mai sei arrivato a Tegna?

A Tegna sono arrivato circa 10 anni or sono. Cercavo un posto tranquillo, non lontano dal centro urbano. Una scelta azzeccata. Ritengo che Tegna unitamente agli altri centri delle terre di Pedemonte sia un posto ideale per vivere. La gente ha ancora quel non so che di nostrano. Poi i collegamenti con i mezzi pubblici sono eccezionali, con qualsiasi tempo puoi raggiungere Locarno centro in un batter d'occhio.

#### A parte il pugilato, hai altre passioni e hobby? Mi piace cucinare e viag-

giare.

#### I giovani oggi?

Sono il nostro futuro. Vi sono molti giovani che amano fare dello sport e frequentare le nostre infrastrutture sportive. È un'alternativa alla strada, una maniera sana d'educazione. Lavorare con i giovani è bello, si impara a conoscere le realtà delle nuove generazioni, li si può capire più a fondo.

#### Cosa pensi di Ruby Belge?

Ruby è un ragazzo "cresciuto" nelle nostre palestre. Uno di quei giovani che volevano crescere sportivamente. Ha creduto in sè stesso e in me, dandomi piena fiducia. Anche se in maniera "artigianale" abbiamo raggiunto assieme grandi traguardi. È un esempio per tutti i giovani.

#### E la palestra?

La palestra del B.C. Ascona si trova nel piano inferiore della nuova palestra di Ascona ed è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 18 sino alle 20. Gli iscritti sono un'ottantina, fra cui una decina di donne, e variano in una fascia di età che va dagli undici ai cinquantacinque anni. Gli allenamenti sono aperti a tutti quelli che amano praticare dello sport, non necessariamente tutti quelli che frequentano la palestra "tirano" di boxe. Comunque gli allenamenti sono molto duri dal lato fisico. I pugili licenziati in questo 2007 sono sette.

Siamo giunti alla fine dell'incontro con Fede, una bella persona, un grande allenatore e un ottimo vicino di casa.

Leonardo Gagliardi (Leo)

#### **FELICITAZIONI E AUGURI DALLA REDAZIONE PER:**

gli 80 anni di: Elda Cavalli (22.10.1927)

#### **NASCITE**

18.08.2007 Marzio Cavalli di Corrado e Catherine 14.09.2007 Gioele Cassaniti di Antonio e Chiara 21.09. 2007 Andrea Caggiula di Antonio e Milena

#### MATRIMONI

07.07.2007 Alain Rizzi e Diana Bettoni 21.07.2007 Markus Carstensen e Denise Kälin 01.09.2007 Yvan Bianchetti e Michelle Zellweger 06.10 2007 Mauro Zerbola e Livia Genovese

#### **DECESSI**

16.05.2007 Nerio Mantovan (1953) 01.06 2007 Gertrud Dubois (1920)

# Una festa speciale di fine anno scolastico

Il 20 giugno, alla chiusura dell'anno scolastico, i bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola elementare di Tegna si sono impegnati a lavorare assieme per realizzare un progetto molto particolare e alla fine ben riuscito. Con la collaborazione delle maestre Mariarosa, Michela e Laura la scelta del lavoro di fine anno è stata di realizzare dei quadri sull'area esterna del giardino con materiale rigorosamente naturale e non inquinante.

#### Inizia il lavoro

In un primo tempo si formano i gruppi di lavoro, misti di età. Ogni gruppo progetta il suo disegno: iniziano le discussioni per la realizzazione e sono molte... quando finalmente raggiungono un accordo tutti partono alla ricerca del materiale. Alla fine ogni gruppo realizza delle vere opere d'arte, con fiori, foglie, sassi, legni, semi, terra, sabbia, ecc.

#### Il premio

Tutti sono stati premiati con calorosi applausi e ad ogni quadro è stato assegnato l'aggettivo che meglio lo rappresentava. La festa s'è conclusa con bibite, una lauta merendina preparata dalla cuoca Lara e tanta allegria.

A.Z

Foto: Michela banfi





Titolo: La talpa Ragazzi: Sanja, Melissa, Stefano, Davide, Nikola, Gioele Menzione: Preciso



Titolo: Paesaggio Ragazzi: Christelle, Tamara, Barbara, Robin, Paolo, Elena Menzione: Magico



Titolo: Il giullare Ragazzi: Laeticia, Daniele, Sara, Elias, Julia, Stefano Menzione: Bizzarro



Titolo: Pluto Ragazzi: Piero, Tessa, Aram, Vanna, Asia, Giorgia T. Menzione: Appariscente



Titolo: La mongolfiera dell'inferno Ragazzi: Giona, Enea, Selina, Lia, Michelle, Giona Menzione: Ingegnoso



Titolo: Il toro Ragazzi: Fania, Daniel, Fabian, Lisa, Alice, Michelle Menzione: Irrepetibile



Titolo: Il cane sputafuoco Ragazzi: Huaquil, Raiquen, Kevin, Zoe, Josè, Joe, Giorgia Z. Menzione: Fantasioso



Titolo: La scimmia
Ragazzi: Giulia, Federico, Isabel, Danila, Misia, Donat
Menzione: Divertente



Titolo: Il pesce Ragazzi: Milena, Tamara, Lea, Nicolas, Florien, Noemi Menzione: Elegante



Titolo: Il tramonto Ragazzi: Oscar, Jonathan, Caroline, Dennis, Jelmer, Alan Menzione: Armonioso